



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

Provincia di Salerno

POLIZIA LOCALE



CAPITOLATO D'ONERI

R.D.O. N° 1660083

SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DELLE AREE DI SOSTA A PAGAMENTO

CIG: 7175989574

Art. 1

OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato disciplina il contratto per l'affidamento del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento del comune di San Marzano sul Sarno senza custodia mediante:

- Fornitura a noleggio, installazione, svuotamento, sostituzione di tutti i materiali di consumo, manutenzione ordinaria e straordinaria di sei parcometri;
- Fornitura e posa in opera segnaletica stradale, sia verticale che orizzontale;
- Controllo delle aree di sosta con personale inquadrato come ausiliario al traffico;
- Fornitura servizi di pagamento mediante applicazioni informatiche.

Le aree destinate alla sosta a pagamento permangono nella piena ed esclusiva disponibilità del Comune che conserva il potere di riorganizzarle allo scopo della migliore funzionalità del servizio. La disponibilità delle aree destinate alla sosta a pagamento, pertanto, non sarà trasferita all'affidatario del servizio che, nell'esecuzione delle prestazioni ad esso affidate, sarà tenuto al pieno rispetto del Capitolato Speciale.

I servizi che il Comune individua come principali sono costituiti dalla fornitura a noleggio, installazione, svuotamento, sostituzione di tutti i materiali di consumo, manutenzione ordinaria e straordinaria di sei parcometri.

Sono da considerarsi secondari gli altri servizi connessi e complementari necessari per l'espletamento del servizio oggetto della gara: Fornitura e posa in opera segnaletica stradale, sia verticale che orizzontale; Controllo delle aree di sosta con personale inquadrato come ausiliario al traffico, fornitura servizi di pagamento mediante applicazioni informatiche. Le caratteristiche, modalità e condizioni del servizio di gestione del servizio dettagliate negli articoli che seguono.

Art. 2

DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio avrà la durata di quattro anni, a decorrere dalla data di effettivo avvio del servizio.

Il servizio dovrà essere avviato entro il 10 giorni dalla data di stipula del contratto, ovvero in pendenza della stipulazione del contratto, in regime d'esecuzione d'urgenza, verificate le condizioni di legge, dal momento della comunicazione effettuata dall'Amministrazione appaltante a seguito dell'aggiudicazione definitiva.

Art. 3

FORNITURA, INSTALLAZIONE, RACCOLTA DEGLI INCASSI E MANUTENZIONE DEI PARCOMENTRI

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire in locazione, installare, provvedere alla raccolta degli incassi ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria di numero sei parcometri,, in particolare dovrà provvedere:

- Alla fornitura in locazione, installazione e gestione per il periodo di affidamento del servizio, di numero sei parcometri, tutti i parcometri dovranno essere abilitati al pagamento mediante bancomat e/o carta di credito;
- Alla verifica giornaliera del buon funzionamento nonché della manutenzione ordinaria e straordinaria con la sostituzione di tutti i materiali anche di consumo, necessari al regolare funzionamento dei parcometri;
- Alla raccolta degli incassi di tutti i parcometri da effettuarsi quando i parcometri siano pieni e comunque ogni volta che il responsabile dell'esecuzione lo ritenga necessario, le operazioni dovranno essere sempre rendicontate mediante l'esibizione delle relative strisciate elaborate dai parcometri e su disposizione del responsabile effettuate alla presenza di un Agente. La ditta appaltatrice, con proprio personale appositamente nominato agente contabile, dovrà, in particolare, provvedere al conteggio delle monete, divisione per conio, cambio delle stesse in cartamoneta nonché procedere al versamento nelle casse dell'ente, al più tardi entro un mese dallo svuotamento dei parcometri, mediante deposito nella banca indicata quale affidataria del servizio di tesoreria. Tutti i costi per le operazioni bancarie, anche per il versamento delle monete, saranno completamente ed esclusivamente a carico della ditta appaltatrice.
- A comunicare preventivamente il numero di matricola della scheda del parcometro, e procedere all'eventuale sostituzione della stessa per anomalia, solo dopo aver notiziato il Comando della P.L. ed alla presenza di un Agente;
- All'elaborazione mensile dei dati ricavati dall'utilizzo di ogni singolo parcometro;
- Di assicurare l'accesso ad una piattaforma informatica in grado di consentire all'Amministrazione di monitorare l'andamento degli incassi, lo stato d'uso dei parcometri forniti a noleggio.

Ad eseguire tutti gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione di tutti i parcometri, con tempestiva assistenza agli impianti, a cura e spese della ditta esecutrice, in particolare in caso di guasto il parcometro deve essere reso funzionale entro le 6 ore successive dall'accertamento e comunicazione del guasto. Qualora dovesse verificarsi un guasto o danneggiamento del parcometro, non riparabile entro le 6 ore successive dall'accertamento, è fatto obbligo di sostituire lo stesso entro ulteriori 24 ore.

Dovrà essere predisposta l'immediata sostituzione delle apparecchiature danneggiate ad opera di terzi, la cui spesa graverà interamente a carico della ditta appaltatrice.

Art. 4

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI PARCOMETRI

Dovranno essere forniti almeno sei parcometri, trattandosi di noleggio potranno essere forniti anche parcometri usati, purché perfettamente funzionanti.

i parcometri dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche minime:

- Essere omologati dal Ministero dei Lavori Pubblici e rispondere a quanto previsto dal Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs.30.04.92 n.285 art.45 comma 6 e art.7 comma 5, al regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada DPR. 16.12.92 n.495 art.192 e successive modificazioni ed integrazioni (circolare MLP 07.07.94 n.2223);
- avere il certificato di qualità secondo le norme ISO 9001:2000;
- rispondere alla normativa CEI 114-1 e successive modifiche ed alla normativa UNI EN 12414;
- essere conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 476/92 che recepisce la direttiva 92/31/CE, modificante la direttiva89/336/CE, relative alla compatibilità elettromagnetica;
- Struttura in acciaio o alluminio ad alta resistenza di spessore minimo 4 mm.
- Chiusura con chiavi di sicurezza
- Doppio display a cristalli liquidi, alfanumerico, illuminato automaticamente di notte, con indicazioni guida per l'Utente

- Pannello con istruzioni visive di funzionamento
- Cappello con indicazione segnaletica "P"
- Ingresso monete e tessere con dispositivo anti-intrusione a sensibilità regolabile e dispositivo eliminazione corpi estranei
- Lettore di tessere a banda magnetica
- Selettore di monete per un minimo di 12 monete + gettone test
- Tastiera interna con funzioni programmabili
- Rotolo di carta termica per biglietti a stampa rapida
- Ogni biglietto, deve riportare i seguenti dati:
 - a) logo del Comune
 - b) -numero progressivo;
 - c) -ora e data di emissione;
 - d) -ora e data di scadenza della sosta;
 - e) -importo pagato;
 - f) -ubicazione del parcheggio;
 - g) -indicazione di porre il biglietto all'interno della vettura ben visibile dall'esterno;
 - h) -eventuali messaggi/informazioni programmabili a piacere;
- Stampante termica a due linee
- Possibilità di programmazione tariffe ed altre operazioni
- Adeguata memoria per tariffe multiple, calendario perpetuo, informazioni, etc...
- Alimentazione a pile verdi con batteria tampone, autonomia media 1 anno per 100 biglietti al giorno oppure ad energia solare con pannello e con batteria tampone
- Pulsanti tipo anti-vandalismo
- Possibilità di gestione con sistema rilevazione dati automatico ed elaborazione tramite computer con idoneo software statistico/gestionale
- Cassaforte monete inaccessibile all'operatore, blindata nella struttura e non asportabile
- Prelievo monete con trasferimento diretto dalla cassaforte blindata nella struttura alla cassetta di raccolta ed emissione automatica del biglietto di controllo
- Il biglietto di controllo, stampato in occasione del prelievo denaro, o su richiesta della Stazione concedente, deve contenere le seguenti informazioni:
 - logo del Comune
 - numero e ubicazione del parcometro
 - incassi totali denaro e tessera progressivi e non azzerabili
 - numero dei biglietti emessi, non azzerabile
 - numero progressivo riscossione denaro con data e ora
 - dati relativi al prelievo precedente (incasso, data e ora)
- Resistenza alle temperature esterne a norme CEI -20/+50
- Grado di protezione agli agenti atmosferici minimo IP54
- lettore per accettazione Carta Bancomat;
- lettore per accettazione Carte di Credito;
- modem GPRS-GSM per trasmissione dati dal parcometro al server per servizio di centralizzazione dati
- controllo "da remoto" dello dei parcometri, per la manutenzione, la raccolta e l'esecuzione dei dati, garantendo un monitoraggio quotidiano delle attività. L'elaborazione sintetica dei dati destinati alla direzione generale o la visualizzazione dettagliata di dati utili a effettuare considerazioni finanziarie, di manutenzione o di controllo dei parcheggi.

La ditta dovrà fornire ed installare a sua cura e spese, compresi tutti i lavori stradali, le apparecchiature con le caratteristiche di cui sopra.

Art. 5

PERSONALE ADDETTO AL CONTROLLO DELLE AREE DI SOSTA A PAGAMENTO

La ditta appaltatrice deve assicurare il controllo delle zone a pagamento, mediante proprio personale, inquadrato con la qualifica di Ausiliario alla sosta, che dovrà essere abilitato alla rilevazione delle violazioni previste dal C.d.s. e munito di apposito veicolo per lo spostamento.

Il personale addetto al controllo dovrà essere impiegato secondo i seguenti turni, con almeno un'unità in servizio:

Tutti i giorni dell'anno, festivi esclusi:

- a) 9:00- 13.00;
- b) 16.00 – 20:00.
- c) Qualora venga richiesto dal comando di Polizia Locale, per non più di 10 giorni al mese, il turno pomeridiano dovrà essere assicurato fino alle 22:00.

In caso di manifestazioni o giornate con particolare afflusso di persone, in caso di attivazione del servizio di sosta a pagamento anche nelle giornate festive, su richiesta del comando di Polizia Locale, dovrà essere garantita la presenza di almeno due operatori per turno.

Nei limiti di ore giornaliere sopra indicate il comando di Polizia Locale potrà disporre una diversa articolazione delle ore di impiego del personale.

Le notifiche dei verbali di accertamento delle violazioni al c.d.s. e tutti gli atti consequenziali e connessi compresa la riscossione degli introiti saranno gestiti direttamente ed esclusivamente dalla Polizia Locale cui compete anche l'indirizzo, la pianificazione, il controllo e l'organizzazione dell'attività degli accertatori concordata con la ditta appaltatrice.

Il personale dovrà risultare in regola con gli obblighi contributivi ed assicurativi.

La ditta esecutrice dovrà assumere il personale addetto alla vigilanza delle aree di sosta pagamento, utilizzando l'elenco degli idonei al corso di formazione per ausiliari alla sosta organizzato dal comune di San Marzano sul Sarno.

In caso di ripetuti errori o inadempienze gravi nell'espletamento delle proprie funzioni sopraccitate, il Comando di Polizia, a suo insindacabile giudizio, potrà proporre in qualsiasi momento la revoca del provvedimento di nomina.

L'esigenza d'immediata riconoscibilità per l'utenza stradale degli accertatori delle violazioni relative alla sosta, rende necessario che questi siano dotati di una tessera di riconoscimento.

Il personale impiegato dovrà utilizzare esclusivamente apparati per la rilevazione meccanizzata delle violazioni, indicati dall'Amministrazione competente e compatibili con il sistema di gestione delle violazioni al codice della strada in uso nei diversi comandi. L'acquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché la sostituzione del materiale di consumo degli apparati per la rilevazione delle violazioni è completamente a carico della ditta appaltatrice..

E' a carico della ditta appaltatrice altresì l'acquisto di bollettari cartacei per l'accertamento delle sanzioni amministrative, da utilizzarsi esclusivamente in caso di indisponibilità temporanea degli apparati meccanizzati per la rilevazione delle violazioni e da fornire al personale impiegato al controllo, secondo le indicazioni ed i modelli indicati dal comando di Polizia Locale.

Gli incaricati del servizio di cui sopra dovranno essere riconoscibili nella loro funzione con adeguato vestiario, a carico del concessionario, i cui segni distintivi dovranno essere preventivamente concordati con l'Amministrazione comunale.

Ai dipendenti della ditta appaltatrice saranno conferite, con decreto ad personam del Sindaco, le funzioni di controllore della sosta ai sensi dell'art.17, commi 132, della Legge 127/97, per l'accertamento delle violazioni in materia di sosta e procedere in caso di inadempienza alle sanzioni come previste dal Codice della strada vigente.

La ditta appaltante è obbligata ad attuare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti occupati per l'esecuzione del servizio, **inderogabilmente, l'assunzione con profilo Ausiliario della Sosta, inquadramento con C.C.N.L. del commercio, Livello IV, ed eventuali successivi adeguamenti contrattuali**, inoltre è obbligata ad effettuare il regolare versamento degli oneri previdenziali ed assistenziali che disposizioni di legge, regolamenti e contratti di lavoro pongono a suo carico, nonché ad assolvere tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e di prevenzione e protezione degli infortuni sul lavoro, a tal fine dovrà produrre il documento di valutazione

dei rischi nonché ogni tre mesi fornirà all'amministrazione copia delle ricevute relative al pagamento degli oneri contributivi e previdenziali del personale impiegato.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risoluzione del contratto e di esclusione della ditta appaltante dalle future gare in caso di violazione degli obblighi contrattuali assunti in tema di trattamento economico dei lavoratori e di rispetto delle norme di sicurezza.

Il mancato pagamento delle spettanze salariali al personale assunto in ragione del presente contratto costituirà specifica motivo di grave inadempimento contrattuale con le conseguenze di legge connesse.

La Ditta appaltatrice è tenuta a svolgere, a proprie cura e spese, apposito corso di formazione per i predetti ausiliari del traffico in caso che tale personale non sia già in possesso di apposita idoneità.

Condizione indispensabile per l'adozione del decreto ad personam del Sindaco, per il conferimento delle funzioni di controllo della sosta ai sensi dell'art.17, commi 132 , della Legge 127/97 è la trasmissione della copia dei contratti di lavoro stipulati che dovranno essere inderogabilmente **assunti con profilo Ausiliario della Sosta, con inquadramento con C.C.N.L. del commercio, Livello IV, ed eventuali successivi adeguamenti contrattuali.**

La mancata trasmissione nel termine tassativo indicato dalla stazione appaltante dei contratti di lavoro da cui risulti inderogabilmente l'assunzione con profilo Ausiliario della Sosta, inquadramento con C.C.N.L. del commercio, Livello IV, ed eventuali successivi adeguamenti contrattuali, **costituisce clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.**

Art. 6

AREE DI SOSTA A PAGAMENTO - PIANO PARCHEGGIO

Le aree di sosta, le tariffe e condizioni per la sosta a pagamento sono quelle disposte con delibera di Giunta comunale n. 45 del 13.04.2017, allegata al presente capitolato tecnico per farne parte integrante e sostanziale. La quantificazione complessiva degli stalli di sosta a pagamento è stata calcolata, approssimativamente in circa 240 stalli, in sede di offerta l'operatore economico dovrà presentare un elaborato tecnico-progettuale del piano parcheggio redatto, seguendo le indicazioni di seguito specificate:

Aree individuate::

- A. Piazza Guerritore – via sergente De Pascale;
- B. Piazza Umberto I° - Via Veneto – Via Cesare Battisti – Piazza Martiri di Nassirya;
- C. Via Manzini – Piazza Amendola – Via Berlinguer (tratto compreso tra piazza Amendola e 1° traversa Berlinguer) via Unità d'Italia (tratto compreso tra piazza Amendola e 1° traversa Berlinguer).
- D. Via Piave (tratto compreso tra piazza Mazzini e Via don Sturzo) Via Turati (I° e II° tronco) – Via Martiri della loggia (tratto compreso tra via don Sturzo e piazza Mazzini);
- E. Parcheggio via Turati;

Quantificazione e qualificazione delle aree di sosta delle strade della zona "A":

- 25 per sosta a pagamento;
- 2 da riservare ai veicoli a servizio delle persone invalide;
- 1 da riservare per i veicoli diretti nella farmacia con limite massimo di tempo di 15 minuti;

Quantificazione e qualificazione delle aree di sosta delle strade della zona "B":

- 19 per sosta a pagamento;
- 2 da riservare ai veicoli a servizio delle persone invalide;
- 1 da riservare per i veicoli diretti nella farmacia con limite massimo di tempo di 15 minuti;

Quantificazione e qualificazione delle aree di sosta delle strade della zona "C":

- 34 per sosta a pagamento;
- 2 da riservare ai veicoli a servizio delle persone invalide;
- 1 da riservare per i veicoli diretti nella farmacia con limite massimo di tempo di 15 minuti;

Quantificazione e qualificazione delle aree di sosta delle strade della zona "D":

- 88 per sosta a pagamento;
- 6 da riservare ai veicoli a servizio delle persone invalide;

Quantificazione e qualificazione delle aree di sosta delle strade della zona "E":

- 68 per sosta a pagamento;
- 2 da riservare ai veicoli a servizio delle persone invalide;

La quantificazione delle aree di sosta è stata effettuata tenendo in considerazione gli attuali assetti delle strade, pertanto, all'atto della redazione dell'elaborato tecnico-progettuale, le indicazioni sopra riportate possono essere integrate fino al 10%, sempre che vengano salvaguardati gli equilibri nella distribuzione tra aree di sosta a pagamento e libere, per le zone dove vige tale obbligo di legge.

L'elaborato tecnico-progettuale dovrà riportare, altresì, anche la disciplina della sosta e circolazione della zona omogenea interessata dall'intervento di regolamentazione della sosta, ed in particolare:

- via Sergente De Pascale;
- via Capitano Oliva;
- Piazza Umberto I°;
- Piazza Nassiriya;
- Via Cesare Battisti;
- Via Caporale Vitale;
- Via Vittorio Veneto;
- I° Traversa Veneto (tratto compreso tra via veneto e via unità d'Italia);
- Via Manzini;
- Piazza Amendola;
- Via Berlinguer (tratto compreso tra piazza Amendola e 1° traversa Berlinguer);
- 1° traversa Berlinguer;
- Via Unità d'Italia (tratto compreso tra piazza Amendola e 1° traversa Berlinguer);
- Piazza Mazzini;
- Via Piave;
- Via don Sturzo
- Via Turati
- Via Martiri della loggia
- Via Giuseppe di Vittorio;
- Via Ugo La Malfa;
- Parcheggio Turati.

I colori delle strisce che delimitano gli spazi di sosta dovranno essere di colore blu per le aree di sosta a pagamento e giallo per le aree di sosta riservate.

Sono considerate le tre principali disposizioni degli stalli rispetto alla sede stradale (o alle corsie di distribuzione) e cioè:

- longitudinale (L) dove gli stalli sono disposti parallelamente alla direzione di marcia dei veicoli;
- a spina (S) dove gli stalli sono disposti a 45° rispetto alla direzione di marcia dei veicoli. Per questa disposizione possono anche essere considerate varianti a 60°, a 30° o altra inclinazione a seconda delle situazioni;
- a pettine (P) dove gli stalli sono disposti ortogonalmente alla direzione di marcia dei veicoli.

Per ognuna di queste tipologie sono riportati gli standards dimensionali di: larghezza della fila di sosta (ingombro trasversale), dimensione minima dello stallone, larghezza minima della corsia necessaria per effettuare la manovra di parcheggio e il valore che indica il numero di posti-auto teorico ricavabile per ogni metro di strada (misurata longitudinalmente).

Per i posti riservati ai diversamente abili va considerato che gli stalli, nelle disposizioni ad S e P avranno una larghezza maggiore (+ 50 CM) per permettere agevolmente al fruitore di uscire ed entrare nel veicolo.

Tipologie e caratteristiche degli stalli di sosta, da tenere presente nella redazione del piano parcheggi:

TIPOLOGIE E CARATTERISTICHE DEGLI STALLI DI SOSTA	
	<p>TIPOLOGIA: L (in parallelo)</p> <p>INCLINAZIONE: 0°</p> <p>LARGHEZZA FILA SOSTA: 2,00 metri</p> <p>DIMENSIONE STALLO: 2,00x5,00 metri</p> <p>LARGH. CORSIA MIN. DI MANOVRA: 3,00 metri</p> <p>CAPACITA': 0,200 posti/metri strada</p>
	<p>TIPOLOGIA: S (spino)</p> <p>INCLINAZIONE: 45°</p> <p>LARGHEZZA FILA SOSTA: 4,75 metri</p> <p>DIMENSIONE STALLO: 2,30x4,50 metri</p> <p>LARGH. CORSIA MIN. DI MANOVRA: 2,75 metri</p> <p>CAPACITA': 0,210 posti/metri strada</p>
	<p>TIPOLOGIA: P (pettine)</p> <p>INCLINAZIONE: 90°</p> <p>LARGHEZZA FILA SOSTA: 4,80 metri</p> <p>DIMENSIONE STALLO: 2,30x4,80 metri</p> <p>LARGH. CORSIA MIN. DI MANOVRA: 5,60</p> <p>CAPACITA': 0,435 posti/metri strada</p>

Art. 7

TARIFE E CONDIZIONI PER LA SOSTA MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le tariffe e condizioni per la sosta a pagamento sono quelle disposte con delibera di Giunta comunale n. 45 del 13.04.2017, allegata al presente capitolato tecnico per farne parte integrante e sostanziale.

I pagamenti potranno avvenire mediante:

- Ticket rilasciato dagli appositi parcometri;
- Abbonamenti a tariffe agevolate;
- Forme elettroniche di pagamento mediante applicazioni informatiche;

Le tariffe, i tempi di sosta e la superficie delle aree destinate a parcheggio a pagamento possono essere variate per i giorni e periodi che l'Amministrazione riterrà opportuni e saranno comunicate almeno tre

giorni prima dell'applicazione alla ditta appaltatrice del servizio. Nulla sarà dovuto in caso di riduzione delle aree di sosta a pagamento disponibili in caso di decisione dell'amministrazione comunale per l'effettuazione di manifestazioni, eventi ed attività decise, organizzate e/o patrocinate dal comune.

Le modifiche alle tariffe e condizioni, ivi comprese l'individuazione delle aree di sosta, di cui all'allegato 1, saranno comunicate entro 3 giorni alla ditta appaltatrice, che sarà libera di recedere dal contratto, qualora non ritenga più convenienti le condizioni di gestione del servizio, senza nulla a pretendere alla stazione appaltante.

Art. 8

SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE

Prima della messa in esercizio dei sistemi di controllo della sosta la ditta appaltatrice dovrà eseguire a proprie cure e spese la fornitura e posa in opera di tutta la segnaletica orizzontale e verticale delle seguenti strade del centro cittadino:

- via Sergente De Pascale;
- via Capitano Oliva;
- Piazza Umberto I°;
- Piazza Nassiriya;
- Via Cesare Battisti;
- Via Caporale Vitale;
- Via Vittorio Veneto;
- I° Traversa Veneto (tratto compreso tra via veneto e via unità d'Italia);
- Via Manzini;
- Piazza Amendola;
- Via Berlinguer (tratto compreso tra piazza Amendola e 1° traversa Berlinguer);
- Via Unità d'Italia (tratto compreso tra piazza Amendola e 1° traversa Berlinguer);
- Piazza Mazzini;
- Via Piave;
- Via don Sturzo
- Via Turati
- Via Martiri della loggia
- Via Giuseppe di Vittorio;
- Via Ugo La Malfa;
- Parcheggio Turati.

Pertanto, in sede di offerta, il concorrente dovrà allegare un piano dettagliato di intervento per la sostituzione e ammodernamento della segnaletica nelle strade sopra citate.

In caso di modifica delle tariffe resta a carico della ditta la fornitura e posa in opera della segnaletica verticale aggiornata.

Ad ogni buon conto ogni due anni dovranno essere ritracciati gli stalli di sosta che ricadono nelle zone a pagamento (compresi gli stalli per gli invalidi).

Art. 9

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO

L'impresa appaltatrice si impegna ad eseguire puntualmente e con la massima cura il servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento senza custodia del comune.

L'Impresa deve uniformarsi alle istruzioni e prescrizioni che la S.A. comunicherà per iscritto.

Il Comune, in considerazione della necessità di eseguire lavori di propria competenza, di autorizzare lavori di competenza di privati, di consentire lo svolgimento di manifestazioni pubbliche e di autorizzare altre forme di occupazione del suolo pubblico, si riserva la possibilità di limitare o vietare la sosta in alcune delle aree di parcheggio senza alcun obbligo di indennizzo.

Il servizio è da considerarsi ad ogni effetto di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso o abbandonato. In caso di sospensione o abbandono, anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza

maggiore, il Comune potrà senz'altro sostituirsi al gestore per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente.

L'amministrazione si riserva la facoltà di esercitare permanentemente e nel modo che riterrà più opportuno i controlli relativi allo svolgimento del servizio.

Gli incassi dei parcometri dovranno essere sempre monitorabili con sistemi informatici da parte della dell'amministrazione comunale. Qualora il servizio di monitoraggio informatico non venga reso funzionante nel termine di 30 giorni dall'installazione dei parcometri ovvero non venga ripristinato nel termine di 24 ore dall'accertamento di un eventuale guasto saranno applicate le penalità di cui al successo art. 10.

Art. 10 CORRISPETTIVO E PAGAMENTO

Il corrispettivo di affidamento, onnicomprensivo di tutti gli oneri diretti ed indiretti per tutte le prestazioni previste, è dato dalla percentuale, offerta in sede di gara, sugli incassi effettivamente riscossi, e comunque non inferiore a € 10.000,00 annui, divisi per canoni trimestrali.

I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura trimestrale, previa verifica del corretto svolgimento del servizio da parte dei Responsabili dell'Area Vigilanza e Finanziaria.

Gli introiti da fatturare verranno determinati in base all'accertamento degli incassi trimestrali ed in particolare:

- La rendicontazione in possesso dell'ufficio Polizia Municipale degli svuotamenti dei parcometri;
- La rendicontazione dei pagamenti effettuati mediante le forme elettroniche di pagamento mediante applicazioni informatiche;
- La rendicontazione in possesso dell'ufficio Polizia Municipale dei pagamenti effettuati mediante bancomat o carta di credito.

A discrezione della stazione appaltante il pagamento delle fatture potrà essere subordinato all'esibizione delle quietanze di pagamento delle spettanze salariali dei dipendenti assunti in ragione del presente contratto, le quietanze richieste saranno quelle relative alle mensilità di servizio fatturate dalla ditta appaltatrice.

In caso di manifestazioni e/o eventi in cui l'Amministrazione istituisca aree di sosta o tariffe specifiche, sarà riconosciuto un compenso forfetario del 30% sugli incassi al gestore, solo in caso di motivate esigenze oggettive potrà essere contrattato un diverso importo con il gestore del servizio.

Art. 11 PENALITA'

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e dal presente capitolato, l'Amministrazione committente invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'appaltatore, che dovranno comunque pervenire al comune entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà all'applicazione di una sanzione di Euro 50,00 per ogni giorno naturale e continuo di mancato adempimento, più al risarcimento danni in caso di sospensione od abbandono del servizio.

L'Amministrazione procede al recupero della penalità, previa comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dalla ditta o con trattenuta sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

Il ritardato pagamento delle spettanze salariali al personale assunto in ragione del presente contratto, per un periodo superiore a due mensilità, costituirà motivo di grave inadempimento contrattuale con l'applicazione delle penalità sopra indicate, i proventi derivanti dalle penalità saranno prioritariamente destinati al pagamento degli emolumenti non versati al personale di cui sopra.

Art. 12
CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' vietato all'aggiudicatario del contratto di cedere a terzi l'impresa assunta sotto pena di immediata risoluzione del contratto e del risarcimento di ogni danno e spesa che l'Amministrazione Appaltante dovrà sostenere.

E' consentito il subappalto nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 13
RECESSO DAL CONTRATTO

Qualora si ravvisi il caso di ripetute inadempienze o che vengano a mancare i requisiti richiesti dal presente capitolato, pur a seguito delle sanzioni comminate dall'Amministrazione Appaltante, verrà inviata all'Appaltatore regolare diffida con l'obbligo di adempiere entro i termini stabiliti dalla stessa, trascorsi i quali si provvederà all'immediata rescissione del contratto, all'incameramento della cauzione, nonché all'addebito delle spese di cui l'Amministrazione stessa dovesse farsi onere per porre rimedio alle inadempienze dell'Appaltatore.

L'irrogazione di n. 3 (tre) penalità vale come gravi irregolarità e come tale determina la risoluzione del contratto di appalto.

Il contratto si risolverà di diritto per inadempienza nei seguenti casi:

- Fallimento dell'Affidatario o dei suoi aventi causa
- Applicazione delle tariffe e degli orari difformi da quelle convenute
- Sospensione totale o parziale, anche temporanea, del servizio, senza giustificato motivo
- Violazione del divieto di utilizzare, anche parzialmente o temporaneamente, le aree di sosta a pagamento per usi o finalità diverse da quelle di cui alla presente convenzione
- Violazione nel curare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature e della segnaletica utilizzata per il servizio
- Cessione o sub-affidamento, anche parziale, degli obblighi e dei servizi previsti nel contratto di servizio
- Nel caso di qualsivoglia dichiarazione non veritiera, fatta comunque salva ogni eventuale responsabilità sia penale che civile;
- Nel caso che venga documentato il mancato pagamento delle spettanze salariali al personale assunto in ragione del presente contratto per un ritardo superiore ai 2 mesi ;

In queste ipotesi, la risoluzione del rapporto sarà preceduta dalla notifica di formale diffida con la quale si contesteranno gli addebiti, si preannuncerà la risoluzione e verrà fissato un congruo termine per la presentazione da parte dell'Affidatario delle deduzioni di discolpa.

La cauzione prestata dall'Aggiudicatario, dichiarato decaduto verrà incamerata dall'Amministrazione Comunale.

Art. 14
CONDIZIONE RISOLUTIVA

Qualora successivamente alla stipula del presente contratto, l'Ufficio territoriale competente emetta un provvedimento di informativa ostativa antimafia, ai sensi degli artt. 84 e 91 del decreto legislativo n° 159/2011, nei confronti della ditta esecutrice, ancorché impugnato o impugnabile dinanzi alle autorità competenti, il presente contratto sarà risolto di diritto.

Infine la mancata trasmissione nel termine tassativo indicato dalla stazione appaltante dei contratti di lavoro da cui risulti inderogabilmente l'assunzione con profilo Ausiliario della Sosta, inquadramento con C.C.N.L. del commercio, Livello IV, ed eventuali successivi adeguamenti contrattuali, costituisce clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 15

RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

Fatto salvo quanto previsto ai [commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107](#) del codice degli appalti, la stazione appaltante può risolvere il contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'[articolo 106](#) del codice degli appalti,;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'[articolo 106, comma 1, lettere b\) e c\)](#) sono state superate le soglie di cui al [comma 7 del predetto articolo](#); con riferimento alle modificazioni di cui all'[articolo 106, comma 1, lettera e\)](#) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'[articolo 106, comma 2](#), sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'[articolo 80, comma 1](#), sia per quanto riguarda i settori ordinari sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'[articolo 136, comma 1](#);
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'[articolo 258 TFUE](#), o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice.

Le stazioni appaltanti devono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'[articolo 80](#).

Quando il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Il responsabile unico del procedimento nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, che il direttore dei lavori curi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna.

Qualora sia stato nominato, l'organo di collaudo procede a redigere, acquisito lo stato di consistenza, un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al presente codice. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali opere, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante.

Nei casi di cui ai commi 2 e 3, in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'[articolo 110, comma 1](#).

Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore deve provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. La stazione appaltante, in alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'[articolo 93](#), pari all'uno per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

Art. 15 **ASSICURAZIONE**

L'affidatario si impegna a garantire che i servizi saranno espletati in modo da non arrecare danni, molestie o disturbo all'ambiente o a terzi.

L'affidatario, prima del perfezionamento dell'atto di affidamento, deve munirsi delle seguenti coperture assicurative Polizza RCT a garanzia della propria responsabilità civile verso terzi, comprendendo in quest'ultimo concetto anche il Comune di San Marzano sul Sarno, che preveda le seguenti prestazioni:

- Massimale unico per sinistro di Euro 1.500.000,00;
- Nel novero dei terzi devono essere incluse le persone non dipendenti che partecipano alle attività (fornitori, tecnici, ecc.) nonché gli utenti;
- Devono essere comprese le garanzie per danni alle cose di terzi trovatisi nell'ambito di esecuzione delle attività e danni a terzi (cose o persone) da incendio dell'assicurato e/o di terzi
- Responsabilità personale dei dipendenti a qualunque titolo (compreso il responsabile della sicurezza – ed ai lavoratori parasubordinati).
- Attività di manutenzione

Art. 16 **CONTROVERSIE**

Qualsiasi questione dovesse insorgere tra Comune e appaltatore in dipendenza del presente appalto è competente il Foro di Nocera Inferiore.

Art. 17 **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

L'impresa appaltatrice, presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nonché alla conservazione anche in banche dati, archivi informatici, alla comunicazione dei dati personali e correlato trattamento e alla trasmissione dei dati stessi a qualsiasi Ufficio al fine esclusivo dell'esecuzione delle formalità connesse e conseguenti al presente atto.

Art. 18
TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

In ottemperanza all'articolo 3 della legge n. 136 del 2010:

- tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento di cui al presente contratto, devono avvenire mediante bonifico sul conto corrente dedicato di cui sopra;
- i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite il conto corrente dedicato, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento;
- i pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa;
- le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro possono essere sostenute con sistemi diversi dal bonifico, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione;
- ogni bonifico deve riportare il GIG;
- la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) comporta la nullità di diritto del presente contratto; la violazione della prescrizione di cui alla lettera d) comporta la nullità qualora reiterata per più di una volta;
- l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alle lettere a), b) o c), procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente;
- le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Art. 19
NORME GENERALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa riferimento al Codice Civile e alle disposizioni legislative europee, nazionali e regionali vigenti in materia.

San Marzano sul Sarno, 11 agosto 2017.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE
dott. Gennaro PERULLI

Firma per accettazione senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nel presente Capitolato tecnico:

Il signor _____
nato a _____ () il ____/____/_____ **Firma leggibile**

ALLEGATO "1"

TARIFE E CONDIZIONI PER LA SOSTA NELLE AREE A PAGAMENTO

APPROVATE CON DELIBERAZIONE DI G.C. N° 45 DEL 13/04/2017

SEZIONE I TARIFE E CONDIZIONI GENERALI PER LA SOSTA A PAGAMENTO

1. AREE PER LA SOSTA A PAGAMENTO.

Sono individuate le seguenti zone del territorio del comune di San Marzano sul Sarno, che hanno caratteristiche di traffico omogenee:

- F. Piazza Guerritore – via sergente De Pascale;
- G. Piazza Umberto I° - Via Veneto – Via Cesare Battisti – Piazza Martiri di Nassirya;
- H. Via Manzini – Piazza Amendola – Via Berlinguer (tratto compreso tra piazza Amendola e 1° traversa Berlinguer) via Unità d'Italia (tratto compreso tra tra piazza Amendola e 1° traversa Berlinguer).
- I. Via Piave (tratto compreso tra piazza Mazzini e Via don Sturzo) Via Turati (I° e II° tronco) – Via Martiri della loggia (tratto compreso tra via don Sturzo e piazza Mazzini);
- J. Parcheggio via Turati;

Strade del territorio che ricadono in zone di particolare rilevanza urbanistica, caratterizzate, altresì, da esigenze e condizioni particolari di traffico:

- via Piave (tratto compreso tra piazza Mazzini e Via don Sturzo);
- via Turati (I° e II° tronco);
- via Martiri della Loggia (tratto compreso tra via don Sturzo e piazza Mazzini);
- Parcheggio "Filippo Turati".

2. TARIFFE.

- Tariffa "ordinaria": Autoveicoli fino a 3,5t, eccetto autocaravan e roulotte, durante tutto l'arco dell'anno, esclusi i giorni festivi, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 20:00, il costo orario per la sosta è di € 0,50. Sosta massima consentita 24h. Importo minimo €0,30;
- Tariffa "parcheggio Turati": Autoveicoli fino a 3,5t, eccetto autocaravan e roulotte, durante tutto l'arco dell'anno, esclusi i giorni festivi, dalle ore 09:00 alle ore 22:00, il costo per la sosta la per ogni ora o frazione è di € 0,50. Sosta massima consentita 24h. Importo minimo €0,50;
- Tariffa "sosta breve": Autoveicoli fino a 3,5t, eccetto autocaravan e roulotte, durante tutto l'arco dell'anno, esclusi i giorni festivi, dalle ore 09:00 alle ore alle ore 13:00 e dalle 16:00 alle 20:00, il costo orario per la sosta è di € 0,50, con le limitazioni di importo minimo €0,30 per trenta minuti ed importo massimo € 0,50 per un ora;
- Tariffa "Agevolata autorizzati": Autoveicoli fino a 3,5t, eccetto autocaravan e roulotte, durante tutto l'arco dell'anno, esclusi i giorni festivi, per i veicoli che espongono il contrassegno "sosta autorizzato", è possibile effettuare pagamenti con formula "abbonamento" al costo mensile, non frazionabile, di € 20,00. Si precisa che il la tariffa è valida solo nelle zone dove istituita e non dà diritto alla sosta in altre aree.

3. ARTICOLAZIONE SUL TERRITORIO DELLE TARIFFE.

- A. Piazza Guerritore – via sergente De Pascale - **Tariffa “ordinaria”**.
- B. Piazza Umberto I° - Via Veneto – Via Cesare Battisti – Piazza Martiri di Nassiriya - **Tariffa “sosta breve”**;
- C. Via Manzini – Piazza Amendola – Via Berlinguer (tratto compreso tra piazza Amendola e 1° traversa Berlinguer) via Unità d'Italia (tratto compreso tra piazza Amendola e 1° traversa Berlinguer) - **Tariffa “ordinaria”**.
- D. Via Piave (tratto compreso tra piazza Mazzini e Via don Sturzo) Via Turati (I° e II° tronco) – Via Martiri della loggia (tratto compreso tra via don Sturzo e piazza Mazzini) Nassiriya - **Tariffa “sosta breve”**;
- E. Parcheggio via Turati - **Tariffa “parcheggio Turati” -Tariffa “Agevolata autorizzati”**;

4. CASI DI GRATUITÀ.

Sono esentati dal pagamento nelle aree di sosta i veicoli:

- Degli organi di polizia stradale di cui al punto 12 del C.d.s. nello svolgimento dei compiti d'istituto;
- Dei vigili del fuoco;
- Dei servizi di soccorso;
- Di autorità in servizio d'istituto identificati mediante simboli distintivi dell'ente di appartenenza;
- Di operatori in servizio di pubblica utilità per interventi di emergenza;
- Immatricolati come autocarri fino a 3,5 tonnellate, dalle ore 08:00 alle ore 10:00 in tutte le aree, destinati al carico e scarico delle cose;
- A servizio delle persone invalide che espongono il "contrassegno di parcheggio per disabili".

Nel caso in cui il comune disponga il patrocinio morale e/o economico di una determinata manifestazione, su proposta del sindaco, possono essere destinate aree per la sosta a titolo gratuito per i veicoli a servizio delle manifestazioni patrocinate.

SEZIONE II CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEI CONTRASSEGNI PER LA SOSTA A PAGAMENTO

5. CATEGORIE DI CONTRASSEGNI PER LA SOSTA A TARIFFE AGEVOLATE.

Sono individuate le seguenti categorie di contrassegni alla sosta a tariffe agevolate:

- A. “Sosta Autorizzati”
- B. “ “Sosta Autorizzati temporanea” identificati mediante apposito contrassegno con validità temporanea”.
- C. “Sosta Gratuita”.

I contrassegni hanno durata biennale dalla data di rilascio .

6. CRITERI PER IL RILASCIO DEL CONTRASSEGNO “SOSTA AUTORIZZATO”.

E' possibile rilasciare un unico contrassegno “Sosta Autorizzato”:

per ogni nucleo familiare anagrafico residente nelle zone dove è istituita la sosta a pagamento del comune di San Marzano sul Sarno, abilitando fino a 3 veicoli, anche immatricolati come autocarri, intestati a persone appartenenti al medesimo nucleo familiare anagrafico, così come risultante dallo stato di famiglia.

Ai soggetti non residenti che esercitano abitualmente la propria attività lavorativa dove è istituita la sosta a pagamento del comune di San Marzano sul Sarno, di ottenere il rilascio di un solo contrassegno “Autorizzato” abilitando fino a 3 veicoli, anche immatricolati come autocarri, intestati a persone appartenenti al medesimo nucleo familiare anagrafico, così come risultante dallo stato di famiglia. Rientrano nella presente categoria:

- lavoratori subordinati dipendenti di enti pubblici con sede in San Marzano sul Sarno;
- lavoratori subordinati dipendenti di soggetti privati con sede operativa in San Marzano sul Sarno;

- lavoratori autonomi titolari di attività con sede operativa in San Marzano sul Sarno;
- esercenti attività professionali che hanno uno studio in San Marzano sul Sarno.

Il rilascio del contrassegno è subordinato alla regolarità dei documenti di guida del veicolo, ovvero la copertura assicurativa R.C.A. e regolare effettuazione della prescritta revisione.

È necessaria la contestualità della residenza ed intestazione della carta di circolazione, alternativamente la titolarità del veicolo può essere provata attraverso la produzione di contratto di comodato d'uso, anche non registrato, in forma di scrittura privata non autenticata.

Le disposizioni sopra indicate si applicano, in quanto compatibili, ai veicoli a tre o più ruote immatricolati come ciclomotori o motoveicoli.

7. VEICOLI IMMATRICOLATE IN PAESI EXTRA UE.

Per poter richiedere i contrassegni sosta autorizzati per un veicolo immatricolato in un paese estero non appartenente all'Unione Europea, l'utilizzatore deve dichiarare di aver ottemperato a quanto previsto dalla normativa in materia, e in particolare dall'art.561 del reg. (CEE) n. 2454/93. All'atto della richiesta, pertanto sarà necessario compilare un'apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestando l'avvenuto adempimento degli obblighi sopra citati.

8. CRITERI PER IL RILASCIO DEL CONTRASSEGNO "SOSTA AUTORIZZATI TEMPORANEA".

Su proposta del sindaco, che valuta sia gli interessi coinvolti e che le diverse necessità da soddisfare, è possibile rilasciare ai soggetti richiedenti, che non rientrano nelle categorie di utenti di cui sopra, un contrassegno "Sosta Autorizzati temporanea", per un periodo di validità individuato nell'attività istruttoria alle medesime condizione e tariffe previste per il CONTRASSEGNO "SOSTA AUTORIZZATI".

9. CRITERI PER IL RILASCIO DEL CONTRASSEGNO "SOSTA GRATUITA".

Su proposta del sindaco, che valuta sia gli interessi coinvolti e le diverse necessità da soddisfare, è possibile rilasciare a soggetti che esplicano per il comune di San Marzano sul Sarno attività istituzionali, di pubblica utilità ovvero operino a qualunque titolo nell'interesse generale della comunità, un contrassegno "Sosta Gratuita" da utilizzare nelle aree di sosta a pagamento;

È possibile rilasciare fino ad un massimo 10 contrassegni "Sosta Gratuita"

10. COSTO PER IL RILASCIO DEI CONTRASSEGNI ALLA SOSTA A TARIFFE AGEVOLATE.

Sono previsti i seguenti costi per il rilascio dei sotto specificati contrassegni alla sosta agevolata:

1. "Sosta Autorizzati": € 5,00 per il rilascio del contrassegno;

Per le restanti categorie di contrassegni il rilascio è a titolo gratuito.

Il rilascio di ulteriori contrassegni in sostituzione dei precedenti emessi a causa di modifica dei veicoli in esso indicati è gratuito.

11. MODALITÀ, CONDIZIONI DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE.

La documentazione da presentare è la seguente:

- a) Modulo sottoscritto dall'interessato per il rilascio dell'apposito contrassegno;
- b) Fotocopia di un valido documento d'identità in corso di validità;
- c) Ricevuta di versamento, quando previsto.

La richiesta può essere consegnata:

- Direttamente al Comando Polizia Locale nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12;
- Presso il protocollo comunale dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 19.00;
- Via fax al numero **0815189428**;
- Via e-mail tramite posta certificata al seguente indirizzo: poliziamunicipale.smarzanosulsarno@cert.irpinianet.eu;
- Via e-mail tramite posta ordinaria : assunta.giannini@sanmarzanosulsarno.gov.it;

Nel caso in cui la richiesta venga effettuata tramite fax o e mail il pagamento potrà essere effettuato anche

successivamente al ritiro del contrassegno.

Il pagamento del contrassegno può essere effettuato sul c/c postale n. 10590842 intestato a Comune di San Marzano sul Sarno – Servizio contravvenzioni indicando nella causale “pagamento contrassegno per la sosta” o tramite bancomat o carta di credito presso il Comando Polizia Locale nei giorni di ricezione al pubblico sopra indicati.

Al rilascio del contrassegno per usufruire della sosta agevolata, il pagamento avviene ordinariamente mediante gli appositi “parcometri” installati nelle aree prospicienti alle zone di sosta a pagamento.

Il titolo di pagamento rilasciato, deve essere esposto in modo ben visibile sul parabrezza del veicolo al fine di agevolare l’attività di controllo del personale addetto.

Per coloro che usufruiscono delle tariffe con scadenze mensile il pagamento potrà essere effettuato con bollettino postale sul conto corrente n°. 18973842 intestato a Comune di San Marzano sul Sarno servizio tesoreria, indicando nella causale “abbonamento sosta” o tramite bancomat direttamente presso il Comando Polizia Locale.

12. PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DEI CONTRASSEGNI.

I contrassegni sono rilasciati dal responsabile del settore Polizia Locale , su istanza degli aventi diritto alla conclusione con esito positivo dell’istruttoria svolta dal responsabile del procedimento.

I contrassegni di cui al punto 8 e 9 sono rilasciati su proposta del Sindaco a seguito di istanza degli aventi diritto ed alla conclusione con esito positivo dell’istruttoria svolta dal responsabile del procedimento.

Tutte le informazioni necessarie al rilascio dei contrassegni sono autocertificate dagli istanti, non sono ammesse copie dei documenti utili al rilascio, ad ogni buon conto, al fine di assicurare la celerità del procedimento, gli interessati in sede di presentazione dell’istanza possono produrre in visione i documenti.

L’archiviazione dei contrassegni di sosta è in capo al responsabile del settore Polizia Locale che cura la tenuta dei relativi registri depositati presso gli uffici del comando di Polizia Locale.

I tempi per la conclusione del procedimento sono fissati in giorni 30 dalla data di deposito dell’istanza all’ufficio polizia locale del comune di San Marzano sul Sarno, fatti salvi i casi di sospensione o interruzione dei termini previsti dalla legge.

Le istanze dovranno essere presentate utilizzando l’apposita modulistica distribuita dal comando polizia municipale ovvero diffusa con le diverse forme di pubblicità realizzabili.

Si dispone che nell’istanza sia indicato un numero di recapito telefonico ovvero di una casella di posta elettronica anche non certificata, al fine di assicurare un sollecito svolgimento dell’istruttoria.

In caso di presentazione di istanze erranee o incomplete il responsabile del procedimento chiede il rilascio di dichiarazioni integrative ovvero la rettifica di dichiarazioni rese e può ordinare altresì l’esibizione di documenti.

Nei casi in cui a conclusione dell’attività istruttoria siano stati rilevati motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza, il responsabile del procedimento, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all’accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Qualora gli istanti non producano nei termini la comunicazione di cui al periodo precedente il procedimento è automaticamente concluso con esito negativo.

Il contrassegno è rilasciato all’interessato, nei casi in cui sia previsto, previo pagamento dell’importo fissato al punto 10.

13. SANZIONI.

Nei casi di accertato abuso nell’utilizzo dei contrassegni di cui al presente provvedimento, mediante l’esposizione di un contrassegno in copia, ovvero l’esposizione del contrassegno su veicoli diversi da quelli autorizzati, oltre alle sanzioni di carattere penale ovvero di quelle previste dal Codice della Strada è disposto altresì il ritiro immediato del contrassegno finalizzato alla revoca.

I soggetti che saranno accertati responsabili delle violazioni di cui al comma precedente decadranno dalla facoltà di ottenere le agevolazioni previste per un periodo di un anno dalla data del ritiro, in caso di recidiva la decadenza avrà effetto permanente, la sanzione si applica a tutto il nucleo familiare anagrafico in quanto compatibile.

“Piano Viabilità delle zone individuate nel piano parcheeggi del comune di San Marzano sul Sarno” Allegato alla deliberazione di Giunta comunale n. 112 del 17.07.2017

Oggetto

Il presente documento ha la finalità di illustrare la disciplina del traffico nelle strade comunali interessate dal provvedimento di disciplina delle aree di sosta, e sono riportate le misure di pianificazioni della viabilità, sia con riferimento alla disciplina della circolazione in generale (aree di sosta e sensi di marcia), ma anche con riferimento alla disciplina delle zone a traffico, con l'individuazione delle categorie di veicoli escluse dalla limitazione alla circolazione.

Via Sergente de Pascale

Obblighi e precedenza.

Obbligo di stop per i veicoli che da via De Pasquale si immettono su Largo De Gaspari.

Sensi di marcia.

Doppio senso di marcia fino all'uscita dall'area di sosta di Piazza Guerritore, poi nel tratto compreso tra Piazza Guerritore e via capitano Oliva, senso unico di marcia con direzione via Oliva.

Disciplina della sosta.

Aree di sosta a pagamento, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Aree di sosta da riservare per i veicoli diretti nella farmacia con limite massimo di tempo di 15 minuti, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Aree di sosta da riservare per i veicoli a servizio delle persone invalide, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Aree vietate alla sosta permanentemente, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Via capitano Oliva

Sensi di marcia.

Senso unico di marcia con direzione Piazza Umberto I°.

Disciplina della sosta.

Aree vietate alla sosta permanentemente su tutto il tratto di strada, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Piazza Umberto I°

Sensi di marcia.

Senso unico di marcia con direzione Via Vittorio Veneto e Via Cesare Battisti.

Disciplina della sosta.

Aree di sosta a pagamento, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Aree di sosta da riservare per i veicoli a servizio delle persone invalide, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Aree vietate alla sosta permanentemente , appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Via Vittorio Veneto

Sensi di marcia.

Senso unico di marcia con direzione via Manzini.

Disciplina della sosta.

Aree di sosta a pagamento, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Aree di sosta da riservare per i veicoli a servizio delle persone invalide, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Aree vietate alla sosta permanentemente , appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Via Guglielmo Oberdan

Obblighi e precedenza.

Obbligo di stop per i veicoli che da via Oberdan si immettono su Via Pendino.

Sensi di marcia.

Senso unico di marcia con direzione via Pendino.

Disciplina della sosta.

Aree di sosta a libere, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Aree vietate alla sosta permanentemente , appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Via Manzini

Obblighi e precedenza.

Nel senso rotatorio, obbligo di dare precedenza ai veicoli che provengono da Piazza Amendola.

Sensi di marcia.

Senso unico di marcia con direzione Piazza Amendola.

Disciplina della sosta.

Aree di sosta a pagamento, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Aree di sosta da riservare per i veicoli diretti nella farmacia con limite massimo di tempo di 15 minuti, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Aree di sosta da riservare per i veicoli a servizio delle persone invalide, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Aree vietate alla sosta permanentemente , appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Piazza Amendola

Obblighi e precedenza.

Nel senso rotatorio, obbligo di dare precedenza ai veicoli che provengono da Via Unità D'Italia.
Obbligo di stop per i veicoli che da via Oberdan si immettono su Via Pendino e Via Roma

Sensi di marcia.

Doppio Senso di marcia.

Disciplina della sosta.

Aree di sosta a pagamento, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;
Aree di sosta da riservare per i veicoli a servizio delle persone invalide, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;
Aree vietate alla sosta permanentemente , appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Via Berlinguer

(tratto compreso tra piazza Amendola e I° traversa Berlinguer)

Sensi di marcia.

Senso unico di marcia con direzione Viale 8 Marzo.

Disciplina della sosta.

Aree di sosta a pagamento, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;
Aree di sosta da riservare per i veicoli a servizio delle persone invalide, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;
Aree vietate alla sosta permanentemente , appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

I° Traversa Berlinguer**Obblighi e precedenza.**

Obbligo di stop per i veicoli che si immettono su Via Unità d'Italia.

Sensi di marcia.

Senso unico di marcia con direzione Via Unità d'Italia.

Disciplina della sosta.

Aree di sosta a libere, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;
Aree vietate alla sosta permanentemente , appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

via Unità d'Italia

(tratto compreso tra tra piazza Amendola e 1° traversa Berlinguer)

Obblighi e precedenza.

Nel senso rotatorio, obbligo di dare precedenza ai veicoli che provengono da Manzini.

Sensi di marcia.

Senso unico di marcia con direzione Piazza Amendola.

Disciplina della sosta.

Aree di sosta a pagamento, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;
Aree di sosta da riservare per i veicoli a servizio delle persone invalide, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;
Aree vietate alla sosta permanentemente , appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

via Unità d'Italia
(tratto compreso tra 1° traversa Berlinguer e via Pio la Torre)

Obblighi e precedenza.

Obbligo di stop per i veicoli che si immettono su Via Unità d'Italia.

Sensi di marcia.

Doppio Senso di marcia.

Disciplina della sosta.

Aree vietate alla sosta permanentemente , appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

I° Traversa Via Vittorio Veneto

Obblighi e precedenza.

Obbligo di stop per i veicoli che si immettono su Via Vittorio Veneto.

Obbligo di svolta a sinistra.

Sensi di marcia.

Senso unico di marcia con direzione Via Vittorio Veneto.

Disciplina della sosta.

Aree di sosta a libere, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Aree di sosta riservate a forze di polizia, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Aree vietate alla sosta permanentemente , appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Via Cesare Battisti
(tratto compreso tra piazza Umberto I° e Piazza Martiri di Nassirya)

Sensi di marcia.

Senso unico di marcia con direzione Largo De Gasperi.

Disciplina della sosta.

Aree di sosta a pagamento, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Aree di sosta da riservare per i veicoli a servizio delle persone invalide, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Aree vietate alla sosta permanentemente , appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Piazza Martiri di Nassirya

Disciplina della sosta.

Aree di sosta a pagamento, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Aree di sosta da riservare per i veicoli diretti nella farmacia/parafarmacia con limite massimo di tempo di 15 minuti;

Aree vietate alla sosta permanentemente , appositamente individuate dalla segnaletica stradale

Via Cesare Battisti
(tratto compreso tra piazza Martiri di Nassirya e Largo de Gasperi)

Obblighi e precedenza.

Obbligo di stop per i veicoli che si immettono su Largo De Gasperi.

Sensi di marcia.

Senso unico di marcia con direzione Largo De Gasperi.

Disciplina della sosta.

Aree di sosta libere, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Aree vietate alla sosta permanentemente , appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Via Caporale Vitale

Obblighi e precedenza.

Obbligo di stop per i veicoli che si immettono su Via Cesare Battisti.

Obbligo di girare a destra.

Sensi di marcia.

Senso unico di marcia con direzione Via Cesare Battisti.

Disciplina della sosta.

Aree vietate alla sosta permanentemente , appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Via Pio La Torre
(tratto compreso via Unità D'Italia e via Cesare Battisti)

Obblighi e precedenza.

Obbligo di stop per i veicoli che si immettono su Via Unità d'Italia.

Sensi di marcia.

Senso unico di marcia con direzione Via Unità d'Italia.

Disciplina della sosta.

Aree vietate alla sosta permanentemente , appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Via Pio La Torre e Via caporale Vitale possono essere invertite nel senso di marcia a discrezione dell'Amministrazione.

Via I° traversa via Pio La Torre

Obblighi e precedenza.

Obbligo di stop per i veicoli che si immettono su via Pio La Torre

Sensi di marcia.

Senso unico di marcia con direzione Pio La Torre.

Disciplina della sosta.

Aree vietate alla sosta permanentemente , appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Via Piave**Sensi di marcia.**

Senso unico di marcia con direzione Via Pendino fino all'intersezione con via Ugo la Malfa.

Doppio senso di marcia tra dall'intersezione con via Ugo la Malfa fino a via Pendino.

Disciplina della sosta.

Aree di sosta a pagamento, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Aree di sosta da riservare per i veicoli a servizio delle persone invalide, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Aree di sosta libere, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Aree vietate alla sosta permanentemente, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Via Giuseppe Di Vittorio**Obblighi e precedenza.**

Obbligo di stop per i veicoli che si immettono su via Piave.

Sensi di marcia.

Senso unico di marcia con direzione via Piave.

Disciplina della sosta.

Aree vietate alla sosta permanentemente, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Via Ugo La Malfa**Obblighi e precedenza.**

Obbligo di stop per i veicoli che si immettono su via Martiri della Loggia.

Obbligo di svolta a sinistra.

Sensi di marcia.

Senso unico di marcia con direzione via Martiri della Loggia.

Disciplina della sosta.

Aree di sosta libere, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Aree vietate alla sosta permanentemente , appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Via don Sturzo**Obblighi e precedenza.**

Obbligo di stop per i veicoli che si immettono su via Piave.

Obbligo di svolta a sinistra.

Sensi di marcia.

Senso unico di marcia con direzione via Piave.

Disciplina della sosta.

Aree di sosta libere, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Aree vietate alla sosta permanentemente , appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Via Martiri della Loggia

Obblighi e precedenza.

Obbligo di stop per i veicoli che si immettono su piazza Mazzini.

Sensi di marcia.

Senso unico di marcia con direzione piazza Mazzini.

Disciplina della sosta.

Aree di sosta a pagamento, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Aree di sosta da riservare per i veicoli a servizio delle persone invalide, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Aree di sosta libere, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Aree vietate alla sosta permanentemente, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Via Filippo Turati

(tratto compreso tra via Martiri della Loggia e Via Piave)

Obblighi e precedenza.

Obbligo di stop per i veicoli che si immettono su Via Piave.

Sensi di marcia.

Senso unico di marcia con direzione Via Piave.

Disciplina della sosta.

Aree di sosta a pagamento, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Aree di sosta da riservare per i veicoli a servizio delle persone invalide, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Via Filippo Turati

(tratto compreso tra via Martiri della Loggia e Area parcheggio)

Obblighi e precedenza.

Obbligo di stop per i veicoli che si immettono su Martiri della Loggia.

Sensi di marcia.

Doppio Senso di marcia.

Disciplina della sosta.

Aree di sosta a pagamento, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

Aree di sosta da riservare per i veicoli a servizio delle persone invalide, appositamente individuate dalla segnaletica stradale;

LIMITAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE.

Via capitano Oliva

Zona a traffico limitato nei giorni festivi, dalle ore 10:30 alle ore 13:00, con accesso consentito ai seguenti veicoli autorizzati:

I veicoli adibiti a servizio di polizia, antincendio, le autoambulanze e le automediche, in servizio;

I veicoli al servizio di persone invalide;

Le seguenti categorie specificatamente individuate:

“Residente” : veicoli intestati a soggetti residenti nelle zone sottoposte a limitazione della circolazione;

“Servizi Pubblici” : I veicoli intestati alle Società ed Aziende erogatrici di pubblici servizi, nonché quelli in chiamata di emergenza o adibiti al trasporto di materiale e/o personale addetto all'esecuzione di lavori ed opere urgenti e di pubblica utilità; I veicoli per l'espletamento dei servizi di trasporto di pubblica utilità (servizi di linea con conducente, taxi e servizio di autonoleggio con conducente), i veicoli per la raccolta dei rifiuti e per la pulizia delle strade, i veicoli dell'amministrazione comunale e quelli utilizzati per la manutenzione, verde pubblico e arredo urbano, i veicoli che effettuano la raccolta e la distribuzione della corrispondenza limitatamente ai servizi dichiarati di pubblica utilità, raccolta sangue e portavalori ed i veicoli adibiti a trasporto funebre.

“Titolari diritti reali”: i veicoli intestati a soggetti non residenti nelle zone sottoposte a limitazione della circolazione, ma proprietari ovvero titolari di un contratto di locazione o comodato d'uso gratuito, debitamente registrato, di immobili che ricadono nella zone sottoposte a limitazione della circolazione. I veicoli possono essere intestati anche a soggetti appartenenti al nucleo familiare anagrafico del soggetto titolare del diritto reale. Rientrano in queste categorie i titolari di attività economico-produttive con sede nelle zone sottoposte a limitazione della circolazione.

Effetti del traffico sulla sicurezza della circolazione, sulla salute, sull'ordine pubblico, sul patrimonio ambientale e culturale e sul territorio: tale limitazione garantisce la tutela dei pedoni nelle ore che precedono e seguono la celebrazioni religiosi e nelle occasioni di festa in genere, favorendo l'aggregazione della comunità.

Piazza Umberto I°

Zona a traffico limitato sempre, nella zona prospiciente il Municipio, appositamente individuata dalla segnaletica, con accesso consentito ai seguenti veicoli autorizzati:

I veicoli adibiti a servizio di polizia, antincendio, le autoambulanze e le automediche, in servizio;

I veicoli al servizio di persone invalide;

Auto personale del Sindaco e segretario comunale;

Autoveicoli intestato al comune di San Marzano sul Sarno;

Le seguenti categorie specificatamente individuate:

“Residente” : veicoli intestati a soggetti residenti nelle zone sottoposte a limitazione della circolazione;

“Servizi Pubblici” : I veicoli intestati alle Società ed Aziende erogatrici di pubblici servizi, nonché quelli in chiamata di emergenza o adibiti al trasporto di materiale e/o personale addetto all'esecuzione di lavori ed opere urgenti e di pubblica utilità; I veicoli per l'espletamento dei servizi di trasporto di pubblica utilità (servizi di linea con conducente, taxi e servizio di autonoleggio con conducente), i veicoli per la raccolta dei rifiuti e per la pulizia delle strade, i veicoli dell'amministrazione comunale e quelli utilizzati per la manutenzione, verde pubblico e arredo urbano, i veicoli che effettuano la raccolta e la distribuzione della

corrispondenza limitatamente ai servizi dichiarati di pubblica utilità, raccolta sangue e portavalori ed i veicoli adibiti a trasporto funebre.

“Titolari diritti reali”: i veicoli intestati a soggetti non residenti nelle zone sottoposte a limitazione della circolazione, ma proprietari ovvero titolari di un contratto di locazione o comodato d’uso gratuito, debitamente registrato, di immobili che ricadono nella zone sottoposte a limitazione della circolazione. I veicoli possono essere intestati anche a soggetti appartenenti al nucleo familiare anagrafico del soggetto titolare del diritto reale. Rientrano in queste categorie i titolari di attività economico-produttive con sede nelle zone sottoposte a limitazione della circolazione.

Alle medesime categorie è consentito sostare nelle aree individuate dalla segnaletica stradale.

Effetti del traffico sulla sicurezza della circolazione, sulla salute, sull'ordine pubblico, sul patrimonio ambientale e culturale e sul territorio: tale limitazione garantisce la tutela dei pedoni che si recano presso il municipio, riducendo la circolazione veicolare che, visti gli spazi limitati, causerebbe una circolazione dei veicoli disordinata.

Zona a traffico limitato nei giorni festivi, dalle ore 10:30 alle ore 13:00, con accesso consentito ai seguenti veicoli autorizzati:

I veicoli adibiti a servizio di polizia, antincendio, le autoambulanze e le automediche, in servizio;

I veicoli al servizio di persone invalide;

Le seguenti categorie specificatamente individuate:

“Residente” : veicoli intestati a soggetti residenti nelle zone sottoposte a limitazione della circolazione;

“Servizi Pubblici” : I veicoli intestati alle Società ed Aziende erogatrici di pubblici servizi, nonché quelli in chiamata di emergenza o adibiti al trasporto di materiale e/o personale addetto all'esecuzione di lavori ed opere urgenti e di pubblica utilità; I veicoli per l’espletamento dei servizi di trasporto di pubblica utilità (servizi di linea con conducente, taxi e servizio di autonoleggio con conducente), i veicoli per la raccolta dei rifiuti e per la pulizia delle strade, i veicoli dell’amministrazione comunale e quelli utilizzati per la manutenzione, verde pubblico e arredo urbano, i veicoli che effettuano la raccolta e la distribuzione della corrispondenza limitatamente ai servizi dichiarati di pubblica utilità, raccolta sangue e portavalori ed i veicoli adibiti a trasporto funebre.

“Titolari diritti reali”: i veicoli intestati a soggetti non residenti nelle zone sottoposte a limitazione della circolazione, ma proprietari ovvero titolari di un contratto di locazione o comodato d’uso gratuito, debitamente registrato, di immobili che ricadono nella zone sottoposte a limitazione della circolazione. I veicoli possono essere intestati anche a soggetti appartenenti al nucleo familiare anagrafico del soggetto titolare del diritto reale. Rientrano in queste categorie i titolari di attività economico-produttive con sede nelle zone sottoposte a limitazione della circolazione.

Effetti del traffico sulla sicurezza della circolazione, sulla salute, sull'ordine pubblico, sul patrimonio ambientale e culturale e sul territorio: tale limitazione garantisce la tutela dei pedoni nelle ore che precedono e seguono la celebrazioni religiosi e nelle occasioni di festa in genere, favorendo l’aggregazione della comunità.

Piazza Amendola

Zona a traffico limitato nei giorni di sabato e domenica , nel periodo compreso tra il 1 Luglio ed il 30 Settembre, dalle ore 19:30 alle ore 22:00, con accesso consentito ai seguenti veicoli autorizzati:

I veicoli adibiti a servizio di polizia, antincendio, le autoambulanze e le automediche, in servizio;

I veicoli al servizio di persone invalide;

Le seguenti categorie specificatamente individuate:

“Residente” : veicoli intestati a soggetti residenti nelle zone sottoposte a limitazione della circolazione;

“Servizi Pubblici” : I veicoli intestati alle Società ed Aziende erogatrici di pubblici servizi, nonché quelli in chiamata di emergenza o adibiti al trasporto di materiale e/o personale addetto all'esecuzione di lavori ed opere urgenti e di pubblica utilità; I veicoli per l’espletamento dei servizi di trasporto di pubblica utilità

(servizi di linea con conducente, taxi e servizio di autonoleggio con conducente), i veicoli per la raccolta dei rifiuti e per la pulizia delle strade, i veicoli dell'amministrazione comunale e quelli utilizzati per la manutenzione, verde pubblico e arredo urbano, i veicoli che effettuano la raccolta e la distribuzione della corrispondenza limitatamente ai servizi dichiarati di pubblica utilità, raccolta sangue e portavalori ed i veicoli adibiti a trasporto funebre.

"Titolari diritti reali": i veicoli intestati a soggetti non residenti nelle zone sottoposte a limitazione della circolazione, ma proprietari ovvero titolari di un contratto di locazione o comodato d'uso gratuito, debitamente registrato, di immobili che ricadono nella zone sottoposte a limitazione della circolazione. I veicoli possono essere intestati anche a soggetti appartenenti al nucleo familiare anagrafico del soggetto titolare del diritto reale. Rientrano in queste categorie i titolari di attività economico-produttive con sede nelle zone sottoposte a limitazione della circolazione.

Effetti del traffico sulla sicurezza della circolazione, sulla salute, sull'ordine pubblico, sul patrimonio ambientale e culturale e sul territorio: tale limitazione garantisce la tutela dei pedoni nelle ore in cui è maggiormente di maggiore frequentazione della Piazza e del Parco Urbano.